

cato tugurij in Rivoalto et Dorsoduro, quelli di Moncelese fugiteno *etiam* in questi lidi et paludi, et comenzorno ad habitar Malamocco, Albiola, Pelestrina et Chioza, et in questi luochi si tenevano securi da le persecutione barbariche cotidiane, che molto infestavano l'Italia, massima hunni, ditti di sopra. Poi, come scrive Paulo Diacono, historico, che histri et dalmatini con longobardi veneno in Italia, et fo del 630, et triestini molto danizoe. Portavano longobardi la barba rossa longa, et da loro fu la Gallia Cisalpina, et parte de la region de Venetia, chiamata Lombardia, perchè loro li addimandorono, et fino hozi scrivo, il nome. Or, molestando questi luochi vicini continuamente, da poi l'edification di Venetia anni 60, Narses, eunucho o vero cartulario et cubiculario di Justiniano imperatore, et suo capetanio, con assa' zente venne in Italia da Constantinopoli, et con 12000 armati, fra li qual era lo azuto de' longobardi, contra Totila, re di ostrogoti, che molto danizava a persecution di l'Italia. Et volendo passar Narses preditto, non potevano per le acque, senza l'aiuto di questi isolani, al presente ditti venetiani; onde